Idrogeno verde: l'Emilia – Romagna punta alla produzione in aree industriali dismesse

Una **produzione di idrogeno verde** in aree industriali dismesse. L'Emilia-Romagna sposa la linea del Governo che, con risorse del Pnrr, prevede la realizzazione di nuovi siti di produzione di '**energia pulita**' soprattutto nelle zone dove vi siano impianti energivori.

La Regione ha deciso di **avviare progetti** che prevedano l'utilizzo delle **aree dismesse** per ospitare la produzione dell'idrogeno verde, stimolando la domanda a scala territoriale sia in ambito industriale che della logistica e dei trasporti.

Nel corso dell'ultima seduta, la Giunta regionale ha stabilito l'adesione alla Manifestazione di interesse per la **selezione di proposte** progettuali, finanziate con fondi del Pnrr, come previsto da un bando approvato in dicembre dal Ministero della Transizione ecologica.

"*Un'opportunità strategica per il futuro, una sfida da cogliere senza incertezze soprattutto oggi che i costi energetici rischiano di mettere in difficoltà il sistema produttivo, anche emiliano-romagnolo, rallentando la ripresa economica*– ha commentato l'assessore regionale allo Sviluppo Economico e green economy, **Vincenzo Colla**-. *L'Emilia-Romagna dispone, sul proprio territorio, di molteplici aree dismesse candidabili per la creazione di centri di produzione e distribuzione di idrogeno, considerando anche il coinvolgimento dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione. Come indicato nel Patto per il Lavoro e per il Clima, vogliamo cogliere la sfida ambientale e investire in modo deciso sulle fonti energetiche rinnovabili e alternative, aiutando così anche il nostro Paese nella difficile transizione green. Per questo motivo ci candidiamo a costruire sul nostro territorio anche una filiera per la ricerca avanzata e la produzione energetica da idrogeno verde".*

Diverse aree sono collocate in prossimità di poli produttivi importanti e particolarmente energivori, come quelli portuali e della logistica, del chimico-petrolchimico, i distretti del ceramico vetro, cemento, dell'agro-industria, della meccanica e connesse alla filiera della salute.

Rispetto a un **totale di energia elettrica** consumata in regione pari a 26.754,5 GWh/a, quella utilizzata nel settore produttivo è particolarmente elevata (12.633,2 GWh/a), con una incidenza del 47% sui consumi elettrici totali.

(comunicato Regione Emilia – Romagna)